

Sintesi Dei Lineamenti Della Filosofia Del Diritto Di Hegel

L'impianto spiccatamente didattico di questa Storia consente di: conciliare l'esposizione piana dei concetti con il rigore del linguaggio filosofico; favorire la percezione delle strutture concettuali, con il duplice scopo di illustrare adeguatamente sia l'impianto filosofico dei singoli autori sia lo sviluppo storico dei diversi problemi; presentare la storia del pensiero moderno in una chiave di categorie filosofiche, oltre che storico-evolutiva; delineare i contesti storici in cui nascono le diverse espressioni del pensiero moderno; rimarcare la diversità dei generi letterari utilizzati dagli autori, mostrandone la connessione con il loro modo di filosofare.

*Ti trovi in : Home / Libri / Psicologia & Scienze della Formazione / Lineamenti di sociologia generale
Formato: 14x21 Pagine: 500 Data di pubblicazione: 2017 ISBN: 978-88-6802-190-0 Prezzo di vendita: 19,00 € Sconto: -1,00 € Sconto: -1,00 € Prezzo:20,00 € Prezzo di vendita: 19,00 € (-5%) Zygmunt Bauman*

Lineamenti di sociologia generale Pubblicato in Polonia nel 1968, poco prima che Bauman fosse estromesso dall'Università e abbandonasse il suo Paese, questo testo riflette la "fase marxista" militante di Bauman, sebbene non possa dirsi un libro ispirato dalla e alla ortodossia dottrina. Bauman in Lineamenti di una sociologia marxista evidenzia come la sociologia abbia valore nella misura in cui le acquisizioni teoriche e le evidenze empiriche siano strumenti pratici per la comprensione e il cambiamento della realtà sociale e compie una riflessione critica sulla società capitalistica connessa agli sviluppi della modernità. A renderlo prezioso il fatto che racchiude in nuce la concezione e il metodo critici della sociologia con cui Bauman si è fatto conoscere dal pubblico non accademico.

Manuale di storia della pedagogia

lineamenti di teologia filosofica

Introduzione allo studio della filosofia per Vincenzo Gioberti

lineamenti di una biografia

Rivista scientifica del diritto

Archivio giuridico "Filippo Serafini".

Cosa c'era prima dell'estetica? In questo libro, le trasformazioni del pensiero che hanno posto fine alla concezione antica dell'arte poetica come forma diretta di sapienza e favorito il sorgere e l'affermarsi dell'estetica come riflessione filosofica tipicamente moderna sull'arte, il bello e la sensibilità.

Questo testo è stato pensato sia per i Corsi universitari di Didattica della filosofia, sia per chi insegna Filosofia nelle Scuole secondarie superiori ed è strutturato in base ai contenuti richiesti dal Ministero in relazione alle Metodologie e tecnologie didattiche per l'insegnamento della filosofia.

Essays on Giacinto Scelsi

La cultura filosofica italiana attraverso le riviste, 1945-2000

Geometrie non-euclidee e problema della conoscenza

Storia della filosofia medievale

Archivio giuridico

bibliografia ragionata e sistematica

Il manuale ricostruisce, in forma agile, il lungo percorso della pedagogia in Occidente, prendendo in esame le forme assunte nelle varie epoche con una particolare attenzione per quelle che ne contrassegnano l'identità più attuale, sia dal punto di vista scientifico sia da quello ideologico, ma anche critico-filosofico.

Cosa pensava Adorno prima d'essere costretto a fuggire negli Stati Uniti? Quali temi filosofici erano al centro della sua riflessione prima che l'orrore dell'Olocausto occupasse lo spazio teoretico della sua speculazione? Questa edizione, curata da Mario Farina, raccoglie tre scritti - L'attualità della filosofia, L'idea della storia naturale, Tesi sul linguaggio del filosofo -, stesi da Adorno tra il 1931 e il 1933: testi che raccontano il rapporto del celebre francofortese con la filosofia classica tedesca, preziosi per conoscere gli esordi del pensiero di uno dei massimi filosofi del Novecento.

dalla patristica al secolo XIV

Giuseppe Capograssi (1889-1956)

revista internazionale di fonti e studi di storia della filosofia

L'attualità della filosofia

Tesi alle origini del pensiero critico

Elementi di filosofia del barone Pasquale Galuppi da Tropea

2000.1160

Lezioni di storia della filosofia Lulu.com Lineamenti di filosofia scettica LIT EDIZIONI

un approccio epistemologico alla filosofia della matematica del secondo Wittgenstein

Lineamenti di antropologia filosofica

Lezioni di storia della filosofia

Vita ed esperienza morale in Herman Nohl

Il rinnovamento rivista critica di idee e di fatti

Le avanguardie della filosofia italiana nel XX secolo

Music as Dream: Essays on Giacinto Scelsi showcases recent scholarly criticism on the music and philosophy of the brilliantly original composer Giacinto Scelsi. In this collection, Franco Sciannameo and Alessandra Carlotta Pellegrini select and translate into English for the first time essays that reflect the evolution of recent scholarship on Scelsi's musical compositions. Music as Dream opens with "The Scelsi Case," which erupted shortly after Scelsi's death in 1988 when composer Vieri Tosatti claimed ownership of his works. This quarrel reached its zenith in the pages of PianoTime's March 1989 issue, where musicologist Guido Zaccagnini questioned a group of noted composers, writers, and arts managers about whether a composer can claim sole authorship for a work accomplished in collaboration with others. The essays are wide-ranging in scope. French musicologist Michelle Biget-Mainfroy, a specialist in "gestural" piano writing,

offers an in-depth study of Scelsi ' s complex piano output; Gianmario Borio looks at Scelsi ' s “ Sound as Compositional Process ” ; Alessandra Montali examines and details Scelsi ' s theoretical and literary writings; Luciano Martinis and Franco Sciannameo explore the lives and whereabouts of obscure composers Giacinto Sallustio, Walther Klein, and Richard Falk, who were Scelsi ' s collaborators until the early 1940s when Tosatti took sole charge; Alessandra Carlotta Pellegrini elaborates on Scelsi ' s most important composition of his first period, presenting a tour-de-force that pieces together its complex story through research at the newly organized Scelsi Archive at the Fondazione Isabella Scelsi in Rome; and Friedrich Jaecker ' s and Sandro Marrocu ' s essays also draw on research conducted at the archive of Fondazione. Finally, an updated bibliography and discography conclude the book

[Italiano]:The volume contains the proceedings of the conference on the subject of relational ontology, which involved a group of scholars of classical German philosophy with the aim of explaining the reasons, drawing inspiration and categories from the ideal and conceptual constellation of that age of culture. The idea from which they make the contributions is that for relational ontology we can understand a theory on the structure of reality (onto-logic), attentive to the development of the explanatory and normative potential of the category of reciprocity. The contributions thus define a path that, starting from Kant and the question of a unity and duplicity of the ego, passing through the consideration of the Fichtian relational ontology and the idea of a constitution of identity responding to the appeal from the other (on this theme a dialogue Ricoeur / Fichte is also staged), it touches on the notion of natural law of Schelling, to arrive at the Hegelian construction of an ontology and logic of the relationship, which can be found in the very notion of civil society, and finally to reading in a 'materialistic' key of Kantian transcendental idealism, in relation to the notion of reciprocal action. / [English]:The volume contains the proceedings of the conference on the subject of relational ontology, which involved a group of scholars of classical German philosophy with the aim of explaining the reasons, drawing inspiration and categories from the ideal and conceptual constellation of that age of culture. The idea from which they make the contributions is that for relational ontology we can understand a theory on the structure of reality (onto-logic), attentive to the development of the explanatory and normative potential of the category of reciprocity. The contributions thus define a path that, starting from Kant and the question of a unity and duplicity of the ego, passing through the consideration of the Fichtian relational ontology and the idea of a constitution of identity responding to the appeal from the other (on this theme a dialogue Ricoeur / Fichte is also staged), it touches on the notion of natural law of Schelling, to arrive at the Hegelian construction of an ontology and logic of the relationship, which can be found in the very notion of civil society, and finally to reading in a 'materialistic' key of Kantian transcendental idealism, in relation to the notion of reciprocal action.

Lineamenti di metafisica dualistica

La prima grande opera del teorico della società liquida

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Croce filosofo

atti del convegno internazionale di studi in occasione del 50. anniversario della morte : Napoli-Messina 26-30 novembre 2002

Il Platone di Hegel

Impressionante sismografia della distruzione novecentesca della ragione, Lineamenti di filosofia scettica fu pubblicato alla fine del primo conflitto mondiale. Le tre sezioni che lo compongono - la Guerra, il Diritto, la Filosofia - sono le tre stazioni dell'epoca della crisi, in cui con estremo disincanto sono messe in luce le insuperabili contraddizioni e le radicali antinomie poste dall'esperienza bellica. L'opera di Rensi - osserva Emery nella Prefazione - si dispiega come «un viaggio al termine della ragione», teso a decostruire l'affermarsi di una violenta ragione strumentale quale cifra di un'epoca che, dopo il 1914, avrebbe brutalmente espresso la sua profonda tragedia. La guerra opera così una drastica imposizione del principio di realtà, costringendo ad aprire gli occhi sulla dimensione e la diffusione irriducibile di conflitti, contese e scontri legati all'esistenza stessa dell'umanità. Autentico baricentro nell'itinerario del pensatore veneto attraverso vette e abissi del nichilismo europeo, Lineamenti di filosofia scettica fu considerato dall'autore la sua opera maggiore e ne conferma la statura di intellettuale europeo. In appendice, pubblichiamo il breve saggio del 1909 La metafisica del terremoto.

Il volume ripropone, con un aggiornamento bibliografico, la ricostruzione e l'interpretazione del pensiero medievale latino di una delle principali studiose del Medioevo, apprezzata in Italia e da specialisti stranieri. Esponente della Neoscolastica italiana, Sofia Vanni Rovighi (1908-1990) ha messo a frutto la sua conoscenza non comune dei testi dei pensatori medievali, interpretandoli alla luce di una prospettiva filosofica che vede nel riproporsi nella storia del pensiero di temi e di problemi e nella loro riformulazione l'essenza stessa del filosofare.

la filosofia polacca del Novecento

Logos rivista internazionale di filosofia

La "Metafisica" di Aristotele nel XX secolo

Manuale di didattica della filosofia

Dio amore vivente

Introduzione alla filosofia del diritto

Il volume raccoglie, in edizione critica, il testo integrale della tesi di laurea in Filosofia dello psicologo e psicoanalista italiano Cesare L. Musatti (1897-1989), discussa il 3 novembre 1921 presso l'Università di Padova e rimasta finora inedita. Sulla traccia dei Fondamenti della geometria di Bertrand Russell, Musatti difende l'attualità della problematica kantiana dello spazio come condizione di possibilità dell'esperienza spaziale e delinea i fondamenti di una teoria generale del sapere geometrico attraverso un dialogo appassionato con la tradizione matematico-filosofica di Saccheri, Gauss, Lobačevskij, Riemann, Helmholtz, Lotze, Poincaré e Hilbert. Nella sua ricchezza argomentativa, questo scritto non rappresenta soltanto la testimonianza di una specifica fase del percorso di formazione di uno dei massimi psicologi italiani del Novecento, ma anche la cifra tematica essenziale dell'intera vicenda intellettuale di Musatti, nella quale armonicamente si intrecciano matematica, filosofia e psicologia. Già

da queste pagine, infatti, è possibile scorgere il filo conduttore delle molteplici direttrici dell'opera musattiana più matura: da un lato, l'affermazione del valore e dell'autonomia del sapere scientifico, compreso quello psicologico, a partire da una rigorosa fondazione e giustificazione storico-epistemologica della sua validità; dall'altro, l'assunzione di una sua concezione in larga misura convenzionalista e costruttivista come risultato di un'interazione dinamica fra soggetto e realtà.

rivista critica di idee e di fatti

Ontologia relazionale. Ricerche sulla filosofia classica tedesca

**Per l'insegnamento e apprendimento delle metodologie e tecnologie didattiche della filosofia
fondamenti e struttura delle "Lezioni su Platone"**

Introduzione allo studio della filosofia

Lineamenti di sociologia generale